



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Federica Gallo, biostatistica - Settore Epidemiologia federica.gallo@aslcn1.it

Sostituto: Gabriella Maggiorotto, medico - SSD Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione
gabriella.maggiorotto@aslcn1.it

Componenti del gruppo di lavoro:

- Antonella Borda, assistente sanitaria S.C. S.I.S.P
- Lorella Flego, Coordinatrice Infermieristica SSD Consultori Familiari
- Eleonora Tappi S.C. Pediatria AO S. Croce e Carle
- Veronica Perrone, Elisa Chiapello, infermiere Distretto Sud Ovest
- Stefania Gastaldo, infermiera Distretto Nord Ovest
- Olga Goi, infermiera Distretto Nord Est
- Valentina Broccardo, infermiera Distretto Sud Est
- Sonia Ferraris, fisioterapista; Chiara Marchisio, fisioterapista S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa
- Laura Staffaroni, educatore professionale S.C. SERD
- Paolo Clemente, mobility manager ASLCN1
- Cristiana Bertaina, Responsabile dell'Area Progetti e Qualità del Consorzio Monviso Solidale
- Massimiliano Meli, medico S.C. Medicina Legale
- Mariacristina Tricerri, medico S.C. S.I.S.P
- Valeria Rocca, collab. amministrativo, SSD Direzione Amministrativa della Prevenzione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 2 accordi	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini”	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(5.2) - Diffusione del report regionale incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe

Piano Locale della Prevenzione ASL CN1 2025

				MMG e PLS. - Realizzazione e diffusione di un report locale sugli incidenti domestici. (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione. (5.5) Pubblicazione del report incidenti stradali sui siti aziendali	Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	----	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	100%	Realizzazione percorso formativo locale	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	50% Comuni	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo			
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)	100% ASL	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Piano Locale della Prevenzione ASL CN1 2025

	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	80% di PUMS	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* * v. azione 9.7	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3)	standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Gli incidenti stradali sono ancora un grande problema per la collettività, nonostante le politiche messe in atto da tanti Enti e Paesi. Perciò, la Giornata Europea della Sicurezza Stradale, che si ripete ogni anno con iniziative e programmazioni sempre diverse è un'occasione per diffondere una cultura della sicurezza condivisa. In particolare, ci ricorda l'importanza di promuovere le attività di prevenzione e di contrastare i fenomeni che aumentano il rischio di incidenti sulle strade. In Piemonte, sono attivi i sistemi di sorveglianza di popolazione come PASSI e HBSC, che forniscono dati sulla diffusione dei fattori di rischio comportamentali e progetti di promozione degli stili di vita come la Rete Safe Night.

Nella provincia di Cuneo si sono verificati 1084 incidenti con lesioni alle persone nel 2023, numero in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (1136 incidenti nel 2022). Quasi il 3% degli incidenti ha avuto esito fatale, contro il 2% a livello regionale. (Elaborazione Ufficio di Statistica Regione Piemonte su dati Istat.)

In questo contesto la Sorveglianza P.A.S.S.I. (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) fornisce degli indicatori su due importanti aspetti di sicurezza stradale: la guida sotto l'effetto dell'alcol e l'uso dei dispositivi di sicurezza (Dati PASSI su un campione di 550 intervistati 18-69enni nel biennio 2021-2023).

Il consumo di prodotti alcolici, oltre a essere associato allo sviluppo di numerose malattie croniche, provoca alterazioni psicomotorie che espongono a un aumentato rischio non solo per chi lo assume ma anche nel contesto sociale di riferimento. Quindi un importante indicatore di comportamento a rischio è la percentuale di soggetti che dichiarano aver guidato un'auto o una moto, nei 30 giorni precedenti l'intervista, entro un'ora dall'assunzione di 2 o più unità di bevande alcoliche. I dati della Sorveglianza P.A.S.S.I. mostrano dei dati altalenanti, con un trend di soggetti alcolemici alla guida in discesa dal 2018 (6,7%) al 2022 (1,8%), ma in risalita nel 2023 (3,7%). (www.epicentro.iss.it/passi).

L'utilizzo delle cinture posteriori in auto non è ancora del tutto soddisfacente: poco più della metà degli intervistati (52,4%) in ASL CN1 riferisce di indossarle abitualmente.

È obbligatorio che i bambini fino ai 12 anni di età viaggino assicurati tramite i seggiolini (fino ai 2 anni) e adattatori (tra i 2 e i 12 anni). L'uso di questi dispositivi è fondamentale per ridurre la gravità dei danni in caso di incidente. In ASL CN1, quasi 2 persone su 10, conviventi con bambini fino ai 6 anni di età, riferiscono di avere difficoltà a far uso di questi dispositivi o di non utilizzarli affatto.

In ASL CN1, il 62,4% degli intervistati PASSI dichiara di praticare mobilità attiva, ossia scegliere la di andare in bicicletta (16,7%) o a piedi (59,2%) per recarsi al lavoro o a scuola o nei propri spostamenti abituali, in alternativa all'uso di veicoli a motore.

Per quanto riguarda gli incidenti domestici, secondo i dati PASSI il 3,3% degli intervistati riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'intervento sanitario (non necessariamente in PS) nei 12 mesi precedenti all'intervista; tuttavia, la casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza dal 94,3% degli intervistati. Gli incidenti domestici tra i bambini di 0-4 anni sono per la maggior parte dei casi rappresentati dalle cadute, ma nella fascia di età pediatrica sono particolarmente frequenti e gravi gli avvelenamenti e le ustioni.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Si procederà con l'aggiornamento della mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio ASL CN1 (in collaborazione con il PP2), anche nell'ottica di sensibilizzazione circa i benefici in termine di salute individuale ed ambientale della mobilità attiva nello spostamento casa lavoro.
- L'ASL CN1 fornirà il proprio contributo nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2025 per l'adozione dei PUMS nel territorio di competenza (in collaborazione con il PP9).
- In collaborazione con il Mobility Manager aziendale, verrà divulgato materiale informativo sulla mobilità sostenibile e verranno pubblicizzate le iniziative presenti sul territorio di riferimento, in occasione della settimana della mobilità sostenibile (16-22 settembre 2025).
- Verrà diffuso il flyer predisposto a livello regionale, sulla piattaforma "Muoversi in Piemonte".

Attori coinvolti e ruolo

Interni all'ASL: Dipartimento di Prevenzione, Mobility Manager, Ufficio Stampa, Gruppo di lavoro PP5, PP2 e PP9

Esterni all'ASL: Enti Locali, Gestori di trasporto locale, Fondazioni

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	80% di PUMS	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* * v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento mappatura	Rendicontazioni PLP
Creazione evento durante la settimana della mobilità sostenibile	Presenza evento	100% ASL aderenti	Creazione e realizzazione evento	Rendicontazioni PLP
Realizzazione e diffusione flyer sulla piattaforma Muoversi in Piemonte	Flyer	Creazione Flyer	Diffusione flyer	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Verrà prodotto il report locale sugli incidenti domestici attraverso i dati delle Sorveglianze di popolazione, che verrà diffuso tramite i canali web e social aziendali.
- Il report regionale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito aziendale e diffuso anche a MMG e PLS
- L'ASLCN1 parteciperà al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" (in collaborazione con PP2, PP5, PP9, PL11).

Attori coinvolti e ruolo

Interni all'ASL: Dipartimento di Prevenzione, Distretti Sanitari, Ufficio Stampa, Dipartimento Materno Infantile, SS Formazione, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia, Gruppo di lavoro PP1, PP2, PP5, PP9 e PL12

Esterni all'ASL: MMG e PLS

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	- Diffusione del report regionale incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS. - Realizzazione e diffusione di un report locale sugli incidenti domestici

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Verrà mantenuto il Tavolo intersettoriale, per i territori individuati come particolarmente bisognosi di azioni di prevenzione di salute di isolamento sociale. Per quanto riguarda i territori in cui fare le azioni, pur tenendo presenti le aree a maggior bisogno di salute individuate tramite l'indice HAZ, saranno tenute in considerazione anche aree che possano emergere rispetto ad altre dimensioni (ad es. importante accesso agli ambulatori della salute, ecc...). Il tavolo intersettoriale è da intendersi come collaborazione intersettoriale, che prevede la partecipazione degli Enti Locali, degli Enti Gestori Socio-assistenziali e del Terzo settore.

- L'ASLCN1 parteciperà al percorso di formazione FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani;
- Il percorso formativo indirizzato alla popolazione locale verrà garantito attraverso: 1) diffusione di informazioni in occasione di incontri rivolti alla popolazione residente sul territorio ASLCN1; 2) divulgazione di informazioni sui rischi e sulla prevenzione delle cadute in ambiente domestico durante i seminari (modello Stanford) sulla gestione delle patologie croniche; 3) il SISP parteciperà alla formazione degli operatori socio-sanitari (OSS) in tema di prevenzione degli incidenti domestici attraverso l'inserimento di un modulo formativo nel programma dei corsi OSS del Consorzio Monviso Solidale.

Attori coinvolti e ruolo

Interni all'ASL: Dipartimento di Prevenzione, Distretti Sanitari, Ufficio Stampa, Dipartimento Materno Infantile, SS Formazione, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia, Gruppo di lavoro PP5 e PL12
 Esterni all'ASL: Enti locali, Enti Gestori Socio- Assistenziali, MMG, Comuni e Comunità montane

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	100%	Realizzazione percorso formativo locale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

5.4 Promozione della guida responsabile – Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Con il nuovo utilizzo della piattaforma EU-Survey, predisposta per il caricamento dei dati da questionari, schede osservative e schede uscite serali della Rete Safe Night, oltre alla figura già esistente del referente per la Regione, si individuerà un operatore dei SerD ASL CN1, quale "Responsabile della raccolta dati", che curerà l'aggiornamento delle schede locali interfacciandosi direttamente con il Servizio di Epidemiologia della Regione
- Verrà potenziato l'utilizzo dei Social aziendali e il canale delle comunicazioni stampa con notizie aggiornate riguardo le azioni di prevenzione e informazione rivolte alla cittadinanza, in particolare a favore delle fasce giovanili per la promozione della salute
- Si proseguirà con la compilazione puntuale delle attività locali "Safe Night" e degli interventi territoriali, inserendo resoconto delle attività svolte nella banca dati Pro.Sa
- Sono previste nell'anno almeno 3 uscite di comunicazione/sensibilizzazione in occasione di eventi rivolti ai giovani presso vari Comuni appartenenti all'ASL CN1 e durante momenti particolari di aggregazione

Si proseguirà il lavoro di rete e di condivisione degli obiettivi con gli Enti Locali, le Forze dell'Ordine, il Terzo Settore, i gestori di locali pubblici presenti sul territorio.

Attori coinvolti e ruolo

Interni all'ASL: Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Ufficio Stampa, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia, Gruppo di lavoro PP4, PP5, PL12 e PL16

Esterni all'ASL: Enti locali, Terzo Settore che si occupa del loisir notturno, Cooperative Sociali, Comuni a cui afferiscono i Ser.D, Forze dell'Ordine

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbalì e foglio presenze
Utilizzo piattaforma EU-survey	Presenza di dati deducibili dall'inserimento in piattaforma della scheda uscite, etilometro e di osservazione	100% ASL aderenti	Utilizzo piattaforma per inserimento dati	Dati inseriti in piattaforma

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Si prosegue nell'anno con la realizzazione dei "Corsi Alcol e Guida" rivolti ai soggetti a cui è stato contestato l'art. 186 del C.d.S. per guida in stato di ebbrezza alcolica, presso i quattro Ser.D. appartenenti all'ASL CN1
- Verranno divulgati sul territorio dati epidemiologici riguardo l'incidentalità stradale locale e il report regionale
- Verranno mantenute occasioni di scambi informativi e preventivi con gli insegnanti, allievi delle Scuole Superiori di II grado e la Polizia locale, sul tema della "Sicurezza Stradale", anche attraverso la divulgazione di materiale illustrativo sui temi dell'alcol e delle sostanze
- Avrà continuità la collaborazione tra Dipartimento delle Dipendenze, la Prefettura-N.O.T. nucleo operativo tossicodipendenze (trasversale al PP4) e le Commissioni Medico-Legali, al fine di distribuire materiale informativo, condividere e potenziare progetti di sensibilizzazione già attivi sui vari territori
- Sarà prestata attenzione e collaborazione anche alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3, "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute")

Attori coinvolti e ruolo

Interni all'ASL: Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Ufficio Stampa, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia, Gruppo di lavoro PP1, PP3, PP4

Esterni all'ASL: Prefettura (Ufficio NOT), Forze dell'Ordine, Commissioni medico-legali, Istituti scolastici, Comuni

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Pubblicazione del report incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2025	Valore atteso locale 2025	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione locale dell'Ordine degli avvocati	Incontri con le Commissioni medico-legali e la sezione locale dell'Ordine degli avvocati	Incontri in tutte le ASL	Almeno un incontro e distribuzione di materiale informativo	Rendicontazioni PLP